



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 10 DEL 21/02/2020

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE RELATIVA ALLE INIZIATIVE DI RACCOLTA DATI PER LA PROGETTAZIONE DI UN NUOVO PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5STELLE.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
RONCARATI ALESSIA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
BENASSI DANIELE	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **17** Assenti N. **0**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri:

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Napoleone Rosario .

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 17.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori non consiglieri Laura Farina, Franco Stazzoni e Vanni Sgaravatti.

Segue il dibattito sotto riportato sull'interrogazione a risposta orale relativa alle iniziative di raccolta dati per la progettazione di un nuovo piano comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti presentata dal gruppo consiliare Movimento 5stelle:

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE RELATIVA ALLE INIZIATIVE DI RACCOLTA DATI PER LA PROGETTAZIONE DI UN NUOVO PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5STELLE

PRESIDENTE: Passiamo all'esame del settimo punto in ordine del giorno, ossia **INTERROGAZIONI A RISPOSTA ORALE RELATIVE ALLE INIZIATIVE DI RACCOLTA DATI PER LA PROGETTAZIONE DI UN NUOVO PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE M5STELLE**. Passo pertanto la parola al consigliere Bottazzi per la presentazione del punto.

BOTTAZZI. Grazie. Intanto volevo liberare il campo da un equivoco, non è una interrogazione su raccolta porta a porta sì, raccolta porta a porta no perché non vogliamo tornare indietro su questi argomenti, ma soltanto ci piacerebbe sapere a questo punto ormai come stanno i lavori, perché quando ci siamo incontrati con i rappresentanti di Iren e di Atersir ad agosto dell'anno scorso ci sono state delle iniziative che erano state pensate per arrivare poi a riformulare da parte di Iren un nuovo progetto per la raccolta dei rifiuti a Casalgrande. Quelle che sembravano le più importanti erano due, quella di questo sondaggio da sottoporre ai cittadini, riguardo le problematiche della raccolta della gestione dei rifiuti ed anche una serie di sopralluoghi sulle piazzole, sulla isola ecologica e sui siti dove sono gestiti i rifiuti nel Comune. A questo punto, però, sono passati quasi 7 mesi, le domande insomma sono fondamentalmente queste: se e come il sondaggio è stato preparato e quando verrà sottoposto ai cittadini, se sono stati predisposti questi sopralluoghi di cui si era parlato ed inoltre se l'amministrazione, a prescindere dal progetto che presenterà Iren, se lo presenterà, se ancora sono queste le dinamiche, se ha una idea ed un progetto proprio per la futura gestione della raccolta dei rifiuti e se c'è un calendario anche di questi interventi.

PRESIDENTE. Invito l'assessore Vanni Sgaravatti a procedere con la risposta.

SGARAVATTI – ASSESSORE. Grazie Presidente. Rispondo sullo stato di avanzamento dei lavori rispondendo domanda per domanda. Per quanto riguarda la realizzazione del sondaggio, abbiamo proceduto alle verifiche su un campione di luoghi di raccolta con rilevazione casuale della soddisfazione degli utenti insieme con il personale Iren, non sono



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

emerse in quel campione alcune importanti criticità che invece ci vengono segnalate. Abbiamo quindi ritenuto opportuno anche per questo confermare l'idea che avevamo, di rilevare risultati di un sondaggio su tutti i cittadini prima di ripetere la verifica su altri siti a campione. Abbiamo ritenuto di allineare i tempi del sondaggio a quelli previsti dal progetto europeo in cui Casalgrande è partner, previsto per il mese di febbraio, che esattamente parte domani mattina, così da non sprecare risorse perché le risorse sono anche il tempo impiegato poi per la rielaborazione dei dati che non è un tempo irrilevante. La seconda domanda se siano stati eseguiti o almeno proclamati i sopralluoghi ai siti destinati alla raccolta dei rifiuti in territorio comunale, sono stati eseguiti sopralluoghi in aree segnalate critiche come quelli della Veggia, mentre sono stati programmati la ricognizione complessiva dei siti secondo i tempi e le modalità che io adesso riporto rispondendo alla domanda successiva: se l'amministrazione, a prescindere dal progetto che preparerà Iren, abbia definito un proprio progetto alternativo per la gestione della raccolta differenziata. Prima abbiamo individuato le linee di un progetto alternativo per la raccolta dei rifiuti, abbiamo coinvolto un esperto a livello nazionale, abbiamo ritenuto che l'analisi sui costi e benefici di un progetto alternativo deve essere precisa con dati costo di servizi, di benchmarking ambientale con altri comuni che richiedevano dati condivisi con i soggetti che sono responsabili della gestione di tali dati. Quindi è uno studio piuttosto complesso per arrivare ad un'analisi di fattibilità vera e propria. Successivamente però, a seguito dei risultati della sperimentazione effettuata da Iren in comuni con sistemi di raccolta differenziata alternativi al porta a porta ed una verifica sul campo che abbiamo fatto nel comune di La Spezia in cui abbiamo fatto sia riunioni nella direzione Iren di La Spezia e sia siamo andati con loro alla verifica dei vari punti di raccolta, sia nel vedere queste mini isole, mini eco isole dedicate e quindi a come effettivamente venivano dislocati, ma abbiamo osservato anche i cittadini nella modalità di conferimento, le difficoltà che potevano avere nelle modalità di conferimento di questo sistema diverso. Abbiamo rilevato la disponibilità di Iren ad effettuare quindi lo studio di fattibilità tecnico economico di un progetto fatto e con mini isole dedicate, con la rilevazione tramite tessera magnetica del conferimento di tutte le tipologie di rifiuto da parte dei cittadini. Abbiamo richiesto l'autorizzazione ad Atersir a procedere in questa direzione, abbiamo organizzato una riunione con Atersir ed Iren che dovrebbe avvenire speriamo la prossima settimana, stiamo sollecitando, probabilmente sarà, può darsi che slitta a quella successiva ancora, per la definizione delle tempistiche dello studio, compreso l'aggiornamento dei fabbisogni di raccolta dei rifiuti rispetto alle condizioni economiche sociali del comune che possono essere cambiate ed alla dislocazione dei punti di raccolta ed alla necessità di eventuale riprogettazione delle aree di conferimento. È prevista una sessione di educazione e formazione ai cittadini sul sistema di raccolta dei rifiuti alternativo all'interno del festival internazionale dell'ambiente che dovrebbe avvenire i primi di settembre. La quarta domanda, se vi sia in linea di massima una data presunta per l'attivazione del piano di raccolta di rifiuti alternativi al porta a porta, adesso racconto anche qui un po' di storia: nella riunione in regione in gennaio con Atersir avevamo compreso che diversi comuni stavano rivedendo il loro approccio alla raccolta dei rifiuti. Apro una parentesi: l'apertura di Iren ed anche di Atersir nasce anche dal fatto che i comuni su cui stanno concretamente sperimentando sistemi alternativi di raccolta al porta a porta sono ad esempio aree simili a quella di Casalgrande, pare che secondo loro non ci sia più la necessità di un piano di ambito che comprenda un numero di cittadini rilevanti, faccio l'esempio di Sarzana che ha esattamente 20.000 abitanti. E non solo, ma è solo un esempio. Ricomincio, nella riunione in regione in gennaio con Atersir avevamo compreso che diversi comuni stavano rivedendo il loro approccio alla raccolta dei rifiuti, che ci sono spazi per alcune revisioni di



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

piani di ambito, che il progetto europeo di cui noi siamo partner, ha la finalità di migliorare le linee di politica regionale sulla raccolta differenziata e per questo molto interessante, troverebbe un interesse da parte della regione e potrebbe essere uno strumento per il sostegno all'approvazione delle modifiche richieste. Questa è una riunione che è avvenuta in regione Emilia Romagna. Atersir aveva condiviso che il lavoro, per una reale analisi di fattibilità di un sistema di raccolta di rifiuti alternativo a quello pure del porta a porta, era complesso per la necessaria quantificazione delle poste economiche in gioco ma che i tempi necessari sono comunque in linea con quelli che la stessa regione, Atersir ed altri comuni prevedono, cioè completare l'analisi ed i ragionamenti entro questo anno. Inoltre, le scadenze ed i tempi più lunghi di quelli che Atersir inizialmente pensava sono in gran parte dovuti alle scarse risorse disponibili, cito quello che loro ci hanno riferito, a livello centrale per perfezionare una gara per un complessivo miliardo e mezzo di euro, a cui si aggiunge la necessità di tenere conto che in ambito provinciale si dovrebbe ancora riflettere sul modello di affidamento del servizio, con un coordinamento pubblico o di un affidamento tecnico privati o proseguendo con l'idea dell'affidamento della gestione ad un gestore privato. Sono questioni grandi ed i tempi richiesti per l'individuazione attuazione della soluzione operativa non sono sotto il controllo di un singolo comune. Questo ci dicevano. Nonostante questo, in considerazione però di risultati effettivamente raggiunti da Iren e con la concreta attivazione di sistemi alternativi a Sarzana, La Spezia e Torino, in programma in altri comuni delle regioni quindi della disponibilità ad accelerare gli strumenti e la progettazione, ci auspichiamo di disporre della progettazione esecutiva con tutti i requisiti tecnico economico finanziari per avviare le gare e l'affidamento entro questo anno. Ripeto però quanto detto prima, sono tempi che non sono sotto esattamente il controllo nostro, questo è l'auspicio e noi stiamo dietro e siamo noi che premiamo per rispettare questi tempi. I tempi di aggiudicazione e quindi in sostituzione dei cassonetti attuali verranno individuati nella prossima riunione, cioè quella fra 15 giorni, prossima settimana o quella dopo, li chiederemo e siamo noi per primi che chiediamo e sollecitiamo dei tempi precisi, ma i tempi precisi sono tempi che richiedono il lavoro di anche altri soggetti sovra ordinati a noi, però noi cercheremo di rispettare le scadenze e quindi staremo dietro a tutti questi tempi che devono essere definiti. Penso che il punto centrale sia la disponibilità del potenziale gestore ad un sistema alternativo, in considerazione della generale ottimizzazione dei costi viste le sperimentazioni che stanno facendo in diversi comuni di questi cassonetti chiamiamoli intelligenti, di cui noi abbiamo portato in visione le fotografie e sono effettivamente devo dire particolarmente qualificanti, se riusciamo a portare a termine questa operazione io credo che ci sarà un livello di soddisfazione molto, molto alto, speriamo di farcela.

PRESIDENTE. Grazie assessore Sgaravatti, chiedo al consigliere Bottazzi se si dichiara soddisfatto o non soddisfatto. Eventuali repliche.

BOTTAZZI. Mi dispiace ma mi dichiaro non soddisfatto e volevo fare a proposito due domande se è possibile. Prima di tutto, una cosa che magari puzza un po' di dietrologia, però io probabilmente non avevo capito questa cosa, noi alla riunione del 28 agosto avevo capito che eravamo stati noi come comune a premere su Iren per interrompere questa cosa, invece dalla risposta dell'assessore mi sembra che sia una cosa rovesciata, cioè che sia arrivata la proposta da Iren ed Atersir, non dal comune ad Iren ed Atersir, forse ho capito male.

SGARAVATTI – ASSESSORE. Sì, sì hai capito male.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

BOTTAZZI. La seconda domanda è un'altra: ad agosto, quando siamo usciti dalla riunione del 28, l'idea era quella di avere i dati in primavera per poter partire a settembre 2020, adesso noi diciamo, ci dite che sperate di avere i dati entro la fine dell'anno, quindi vuol dire che slittiamo ancora ulteriormente l'inizio della raccolta differenziata alternativa.

PRESIDENTE. Repliche dell'assessore Sgaravatti.

SGARAVATTI – ASSESSORE. No, no sono io che mi sono spiegato male, mi ripete la prima cosa?

BOTTAZZI. Dicevo che probabilmente ho capito male io, ma quando ci siamo incontrati.

SGARAVATTI – ASSESSORE. Ecco sì, sì adesso ricordo. No, siamo stati noi che abbiamo premuto, è stato un lavoro di proposta e di pressione per ottenere quello che poi alla fine Iren ed Atersir ci concede, siamo noi che facciamo una ipotesi e diciamo secondo me, secondo noi Iren ed Atersir, soprattutto Iren perché Atersir era comunque già più favorevole alla nostra proposta, immaginando che loro abbiano delle condizioni per aver ecceduto alla nostra proposta ed aver ritenuto valida la nostra proposta, quindi ho chiarito meglio. Sul secondo punto no, non mi sono spiegato, i dati noi ce li abbiamo ad aprile, quelli però.. di che dati parliamo? Parliamo dei dati che ci permettono di fare una analisi di fattibilità in termini di richieste dei cittadini, criticità, fabbisogni, condizioni, richieste per soddisfare il servizi in base alle condizioni socio economiche cambiate. Queste noi speriamo di averle ad aprile. Che cos'è che invece.. ed a settembre, io ho detto fine anno, ma a settembre cercheremo di fare in modo che altri tipi di dati, quali? I conti, i costi, questi sono altri tipi di dati, quindi può darsi che io mi sia spiegato male all'inizio. Quando dicevo ad aprile, noi ad aprile avremo i dati che confermano di cosa abbiamo bisogno, fabbisogno del servizio. Poi però nel momento in cui si dovranno fare delle gare si basano ovviamente su analisi di fattibilità economiche, i costi effettivi e su questo ci saranno altri dati, questi altri dati e queste valutazioni che più che raccolta dati, elaborazioni tecnico economiche sui dati raccolti, questi sì a settembre, speriamo, ho detto fine anno, noi cerchiamo perché siano pronti a settembre.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Segretario
NAPOLEONE ROSARIO